

MATTARELLA E FRANCESCHINI A LECCE IN VISITA PRESSO LABORATORI CNR DI NANOTECNOLOGIE

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella accompagnato dal Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è arrivato a Lecce dove, nella prima tappa della sua visita (che si concluderà con l'inaugurazione del Teatro Apollo) ha visitato i laboratori di nanotecnologie del Cnr nel campus Ecotekne. Mattarella ha incontrato i ricercatori e la comunità scientifica che opera nell'Istituto, accolto dal presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Massimo Inguscio, e dal direttore dell'Istituto di nanotecnologie di Lecce del Cnr, Giuseppe Gigli. Presenti, tra gli altri, anche il sindaco di Lecce, Paolo Perrone e il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.

“Il sito di Lecce è un esempio del ruolo che il Cnr gioca per il Paese” ha detto Inguscio “come generatore di buona ricerca e innovazione e come naturale incubatore di start up tecnologiche, spin-off e di Pmi ad alto valore innovativo”.

“Il Cnr” ha proseguito il presidente Inguscio “sta promuovendo in Italia e con collaborazioni internazionali centri di ricerca di eccellenza nel mondo in settori strategici, tra cui le nanotecnologie e nanomateriali, con applicazioni nella fotonica, nelle tecnologie laser, nuove frontiere nel campo della medicina di precisione”.

“Il polo di Nanotecnologie rappresenta un caso di successo territoriale e di collaborazione tra enti di ricerca e università italiane ed estere, istituzioni nazionali come il Miur, locali come la Regione Puglia, con cui abbiamo ottime relazioni e progetti, imprese e investitori, con il fine di poter dare un contributo fondamentale per lo sviluppo competitivo della ricerca e del trasferimento tecnologico nel nostro Paese e in Europa, per sostenere l'innovazione in tutti i campi di applicazione per il benessere e la salute delle persone”.

Il presidente della Regione, Michele Emiliano confermando quanto detto da Inguscio ha aggiunto che il ruolo del centro “è strategico e il suo supporto in materia di ricerca applicata e innovazione è per la Regione Puglia fondamentale”.

“E' nostra intenzione” ha chiarito Emiliano al presidente Mattarella “continuare a rafforzare questo percorso virtuoso per raggiungere obiettivi strategici per le politiche regionali. In particolare, tra i tanti ambiti di interesse, la nostra attenzione oggi è rivolta principalmente a quelle aree che si trovano in condizioni di particolare sofferenza a causa dei problemi del siderurgico. Solo la ricerca e le più moderne innovazioni – ha concluso il governatore della Puglia – potranno offrire la soluzione ai problemi che ci affliggono e aprire la strada verso traguardi di sviluppo e progresso nel rispetto della vita umana e dell'ambiente che ci circonda”.